



Regione Lombardia

DECRETO N. 8594

Del 16/06/2022

Identificativo Atto n. 3940

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

APPROVAZIONE INTEGRAZIONE AL PROGETTO PLURIENNALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE (PPGC) DEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI BRESCIA C.A.C. 5 - SEBINO (BS) DI DURATA QUINQUENNALE- L.R. N. 26/1993.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. - n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della l.n. n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la l.r. n.7/2016 "Modifiche alla l.r. n. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla l.r. n. 26/1993 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. n. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. n. 32/2015;
- la d.g.r. n. 4998/2016 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Visti altresì:

- la l.n. n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la l.r. n. 26/1993, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" che all'art. 2 prevede la zonizzazione del territorio regionale ed in particolare al comma 3, che la gestione del cinghiale avvenga, nelle aree idonee, mediante prelievo venatorio e controllo; nelle aree non idonee, mediante controllo selettivo e prelievo venatorio di selezione;
- la d.g.r. n. 273/2018 "Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla presenza del cinghiale e unità di gestione della specie - Attuazione dell'art. 2, commi 1 e 4, della l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- la d.g.r. n. 1019/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della regione Lombardia-Attuazione dell'art. 3 comma 1, della l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti", che individua, tra l'altro, i Progetti pluriennali di gestione del cinghiale quali strumenti necessari alla gestione venatoria della specie;
- la deliberazione n. 1761/2019 "Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. n. 1019/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia-



Regione Lombardia

Attuazione dell'art. 3, comma 1, della l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";

- la d.g.r. n. 2600/2019 recante: " Modifiche alla d.g.r. n. 1019/2018 - Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia – attuazione dell'art. 3 comma 1 della l.r. n. 19/2017 Gestione faunistico – venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti - e approvazione delle densità obiettivo nelle aree classificate idonee ai sensi della d.g.r. n. 273/2018. Approvazione delle densità obiettivo nelle aree classificate idonee ai sensi della d.g.r. 273/2018";

Preso atto che il territorio ricadente nel Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 5 - Sebino (BS) risulta composto dalla sola Sub-Unità di Gestione F3 Sebino, zona idonea alla presenza della specie cinghiale;

Visti:

- il decreto n. 7273 del 23/06/2022 di approvazione del Progetto pluriennale di gestione (PPGC) del cinghiale del Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 5 - Sebino (BS);
- la richiesta pervenuta in data 01/06/2022 registrata al protocollo con il n. M1.2022.0101357 dello stesso Comprensorio di integrazione al Piano suddetto con l'introduzione della caccia di selezione al cinghiale, aggiungendo ai capitoli "10.1 - Modalità gestionali" e "10.3 - Tempistiche" le seguenti diciture:
 - ◆ **Modalità gestionali:** la caccia selettiva potrà essere praticata solamente da altana e saranno individuate e georeferenziate quattro altane per ogni comune del Comprensorio. Durante il tragitto per raggiungere l'altana il fucile deve essere posizionato nel fodero. Il capo abbattuto dovrà essere consegnato a un punto di controllo individuato dal Comitato di Gestione. Il 25 % del piano di prelievo del cinghiale autorizzato annualmente verrà riservato alla caccia selettiva. Qualora i capi assegnati per la caccia in braccata non venissero completati si potrà praticare la caccia selettiva nel mese di febbraio per il completamento del piano totale autorizzato. Infine durante l'esercizio della caccia in selezione non è ammesso il prelievo di nessuna altra specie;
 - ◆ **Tempistiche:** la caccia al cinghiale in forma selettiva potrà essere praticata nei mesi di giugno/luglio/agosto dalle 19 alle 24, e solamente se il piano di prelievo autorizzato non sarà completato con l'attività di braccata, anche nel mese di febbraio dalle 17 alle 24. La caccia di selezione al cinghiale sarà consentita il lunedì, mercoledì e giovedì e sarà esercitata prevalentemente in zone prestabilite dalla commissione ungulati, secondo un calendario indicante zona, giorno e ora di uscita;
 - ◆

Considerato:

- il deciso incremento di cinghiali, indice di un ulteriore aumento demografico della specie stessa;
- l'aumento continuo dei danni provocati sia alle attività agricole sia all'ambiente



Regione Lombardia

circostante;

- le indicazioni di I.S.P.R.A. relativamente all'importanza del prelievo venatorio in selezione al fine del contenimento delle popolazioni di cinghiale;

Tenuto conto dell'esito positivo dell'istruttoria in atti e degli obiettivi di gestione della specie cinghiale all'interno della zona di caccia;

Ritenuto pertanto di approvare la suddetta integrazione al citato Progetto Pluriennale di Gestione PPGC;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di 30 giorni previsti dalla legge n. 241 del 07 agosto 1990;

Vista la l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4350/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare l'integrazione al Progetto pluriennale di gestione del cinghiale (PPGC) per il territorio del Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. Sebino (BS) denominato "Progetto Pluriennale di gestione del cinghiale" relativo alla Sub Unità di Gestione F3 – Sebino, con l'introduzione della caccia di selezione al cinghiale aggiungendo ai capitoli "10.1 Modalità gestionali" e "10.3 Tempistiche" le seguenti diciture:
 - **Modalità gestionali:** La caccia selettiva potrà essere praticata solamente da altana e saranno individuate e georeferenziate quattro altane per ogni comune del Comprensorio. Durante il tragitto per raggiungere l'altana il fucile deve essere posizionato nel fodero. Il capo abbattuto dovrà essere consegnato a un punto di controllo individuato dal Comitato di Gestione. Il 25 % del piano di prelievo del cinghiale autorizzato annualmente verrà riservato alla caccia selettiva. Qualora i capi assegnati per la caccia in braccata non venissero completati si potrà praticare la caccia selettiva nel mese di febbraio per il completamento del piano totale autorizzato. Infine durante l'esercizio della caccia in selezione non è ammesso il prelievo di nessuna altra specie.
 - **Tempistiche:** la caccia al cinghiale in forma selettiva potrà essere praticata nei mesi di giugno/luglio/agosto dalle 19 alle 24, e solamente se il piano di prelievo



Regione Lombardia

autorizzato non sarà completato con l'attività di braccata, anche nel mese di febbraio dalle 17 alle 24. La caccia di selezione al cinghiale sarà consentita il lunedì, mercoledì e giovedì e sarà esercitata prevalentemente in zone prestabilite dalla commissione ungulati, secondo un calendario indicante zona, giorno e ora di uscita.

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 5 Sebino (BS), alla Polizia Provinciale, al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia ed alla Direzione Generale Agricoltura;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013";
6. di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito web di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE

ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge